

IL PRESIDENTE EUGENIO GIANI PUÒ RITENERSI DAVVERO 'AFFIDABILE'?

piccola raccolta di citazioni d'autore

12 febbraio 2019

Un lancio di agenzia così virgoletta alcune affermazioni di Eugenio Giani a proposito dello stato di attuazione del progetto di doppio sottoattraversamento TAV di Firenze:

"Un grandissimo disastro e poi un dispregio al buonsenso con cui si possono realizzare le opere pubbliche in Italia" sarebbe non completare il sottoattraversamento dell'Alta velocità a Firenze. [...] In un Paese in recessione come il nostro vedere un cantiere lasciato a metà, quando in realtà basta concluderlo con benefici in termini di lavoro, di servizio, di benessere per Firenze, mi sembra davvero grottesco". Il presidente dell'assemblea toscana fa notare che "mancano solo 4-5 chilometri" da scavare con la talpa".

Il sottoattraversamento di Firenze, più che da completare, in realtà è da cominciare! I tunnel da realizzare, poi, sono due, e misurano ciascuno 6.444 metri. Mentre la stazione è ancora da finire di scavare...

Come dobbiamo chiamare tutto questo? **Favola o informazione?** Messo al corrente del grossolano errore, Eugenio Giani non risulta aver fatto ammenda.



6 giugno 2020

A chi contesta a Livorno la localizzazione di un inceneritore, Eugenio Giani annuncia:

"Farò l'impopolare ma scelgo un sito e su quello vo a diritto coi carri armati"

Dove è stato appreso questo **tipo di linguaggio?**

30 aprile 2021

A Roma, presso la sede del Gruppo FS, Eugenio Giani incontra Vera Fiorani, amministratore delegato di RFI (Rete Ferroviaria Italiana), e fa pubblicare all'Ufficio stampa della Regione la seguente notizia:

"Tra i progetti toscani che potranno essere realizzati con le risorse del Recovery Fund c'è anche la navetta – o people mover – che consentirà il collegamento tra Santa Maria Novella e la stazione fiorentina dell'Alta Velocità, insieme alla realizzazione di quest'ultima. Si tratta di un investimento complessivo di 135 milioni che è parte integrante della proposta che il governo italiano presenta all'Europa e che seguirà i tempi previsti dal Recovery Fund, con l'avvio dei lavori che dunque dovrà avvenire entro il dicembre 2022".

Ma l'uso del Recovery Fund attraverso lo strumento del Next Generation EU è ammesso solo per opere da completare entro il 2026. Per il completamento dei lavori della TAV è stata stimata una durata complessiva di 2481 giorni naturali e consecutivi: si dovrà attendere nel migliore dei casi quasi sette anni! Siamo **in regola con l'Europa?**

27 agosto 2021

Eugenio Giani annuncia di voler recludere in casa, ed escludere dalla vita sociale, i cittadini toscani non disponibili a ricevere l'iniezione di prodotti provatamente sperimentali, coperti da segreto militare, presentati come 'vaccini':

"Quando a fine settembre questa prima fase ci porta a tirare le somme, chi nonostante che da lunedì gli consentiamo di andare negli hub a vaccinarsi senza nemmeno prenotazione... non ci sono scuse! E allora queste persone stanno a casa. Non si provino a venire nei luoghi pubblici! [...] Chi non si è vaccinato non può vivere le condizioni del vaccinato,



è bene stia a casa; perché, se ha voluto fare quella scelta individuale, si chiuda in casa e viva come una monade isolato”.

In nome di quale diritto può un amministratore pubblico dichiarare di voler disporre della vita delle popolazioni amministrare? Siamo **nel perimetro di un Paese democratico?**

21 ottobre 2022

Al termine di un procedimento semplificato, sprovvisto di una comparazione fra scenari alternativi, e che una legislazione di pretesa emergenza ha messo al riparo dall'applicazione delle regole di base che tutelano l'ambiente e la sicurezza, Eugenio Gianì – nominato dal presidente del Consiglio dei ministri Mario Draghi commissario straordinario per l'installazione di un rigassificatore nel porto turistico di Piombino – ha dichiarato:

“Il sindaco e il Comune di Piombino hanno confermato la loro contrarietà, ma la Conferenza, alla luce dell'istruttoria compiuta, ritiene che gli argomenti posti siano superabili [...] In ogni caso mi sento di garantire per la sicurezza degli abitanti di Piombino e vorrei che il Comune e i cittadini contrari all'opera non si ritirassero sul loro Aventino”.

Ma Eugenio Gianì non ha mai incontrato un abitante. Non ha partecipato a una sola assemblea. Ha dispensato promesse di confronto mai onorate. Ha potuto però apprezzare in TV la straordinaria mobilitazione delle popolazioni coinvolte a forza dal progetto. Ha constatato di persona in Municipio l'opposizione unanime del Consiglio comunale. Ha letto (forse) le relazioni tecniche depositate dai cittadini, dai comitati, dalle associazioni, dalla task force del Comune. E allora, l'usa-e-getta della città di Piombino in spregio alle ansie, ai desideri, ai progetti e alle esigenze economiche dei suoi abitanti e dei suoi amministratori pubblici si può forse definire un modello di comportamento ispirato al **principio di leale collaborazione?**



25 ottobre 2022

Al momento della firma dell'autorizzazione a installare il rigassificatore della discordia nel porto di Piombino, Eugenio Gianì ha dichiarato:

“Per 60 milioni di italiani vuol dire l'abbassamento delle bollette, la possibilità di offrire un servizio, la possibilità di dire che il gas è qualcosa che si può avere in Italia con più facilità, senza dipendere dalla Russia”.

Per 60 milioni di italiani, cadere dalla padella della Federazione Russa nella brace degli USA, del Qatar, del Congo o del Mozambico **risulterà davvero conveniente?**

31 ottobre 2022

Commentando le misure adottate dal Governo per il reintegro nei rispettivi ruoli del personale medico, infermieristico e sanitario sospeso, Eugenio Gianì ha dichiarato:

“Il fatto che vi siano dei medici che in ospedale andavano senza vaccinarsi nei giorni in cui morivano 70-80 persone...,mah!, sinceramente questo 'liberi tutti' mi dà un'idea di scelta che mi lascia davvero perplesso”.

Se è ormai acclarato che i cosiddetti 'vaccini' non hanno funzionato come tali (non impediscono infatti, ma sembrano moltiplicare, contagi e ricadute), i medici – di sana e robusta Costituzione - che hanno efficacemente curato i propri pazienti con terapie precoci, invece di abbandonarli a rischiose 'vigili attese' con paracetamolo, non sarebbero forse **da premiare, piuttosto che da punire?**

Associazione di volontariato *Idra*

055.22.39.92, idrafir@gmail.com; <http://www.idraonlus.it>, <https://www.facebook.com/idra.firenze>